



Istituto Comprensivo Manzoni-Poli

dove nasce il futuro www.comprensivomanzonipoli.gov.it email: baic85500x@istruzione.it
VIA C. ALBERTO, 35 - 70056 MOLFETTA (BA) C.M. BAIC85500X COD. FISC. 93423240725 - p.e.c. - baic85500x@pec.istruzione.it
1° C.D. Manzoni TEL/Fax: 080-3345931 / 3341444 S.M. Poli TEL/Fax: 080-3380897 / 3386133



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo
Sviluppo Regionale

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico

2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 ottobre 2019

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto del 30 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità organizzative della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Manzoni Poli descritta nel Piano DDI allegato, fatti salvi i requisiti tecnici di sostenibilità della rete.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente, **in condizione di quarantena e/o lockdown** assicura le prestazioni didattiche **unicamente** nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Axios, che consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Per l'ambiente Gsuite sono predisposti un regolamento per docenti ed alunni e una informativa alle famiglie.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre piattaforme didattiche (es. Hub scuola, Pearson, ecc) e/o applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ricorrendo all'account istituzionale.

2. Nei casi in cui è fatto obbligo garantire attività didattiche a distanza l'insegnante firma il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, registra in modo essenziale l'argomento trattato e/o l'attività svolta, riportando sulla piattaforma asincrona Classroom le istruzioni dettagliate dei compiti assegnati. Entrambe le registrazioni vanno garantite entro le ore 16:00 della giornata in cui sono state avviate le attività, evitando di richiedere la restituzione dei compiti per il giorno dopo.

3. Nell'ambito delle AID (Attività Integrate Digitali) in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina Classe Sezione (ad esempio: Italiano3X) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. La Scuola primaria crea un corso per classe. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.s@_____*) oppure

- per la scuola Infanzia, l'indirizzo email del gruppo classe (*nomeclasseI@_____*

- per la scuola Primaria, l'indirizzo email della classe (*alunniclassesezionePrimariaplesso@_____*),

- per la scuola secondaria di I grado, l'indirizzo email della classe (*studenticlassesezionemedi@_____*)

In base all'età degli studenti la gestione della Classroom sarà comunicata e condivisa con le famiglie.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. **A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale non inferiore alla metà del tempo scuola in presenza, con la possibilità di rimodulare l'unità oraria fino a 45 minuti di attività didattica sincrona. Per la Scuola Primaria è assegnato un monte ore non superiore a 10h e, come per la Scuola dell'Infanzia, è prevedibile una modalità di attuazione che contempra flessibilità oraria e organizzativa in ragione dell'età degli studenti e delle disponibilità delle famiglie.**

2. In tal caso, ciascun insegnante, autonomamente o in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Team/Consiglio di classe, integra il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID, in modalità asincrona o in modalità sincrona, sotto forma di sportelli individuali o per piccoli gruppi di studenti, compatibilmente con l'orario scolastico determinatosi. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stabilisce i termini per la consegna/restituzione tenendo conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate:

- ❑ dal lunedì al venerdì, per le classi a settimana corta,
- ❑ dal lunedì al sabato per le classi a settimana normale,
- ❑ il venerdì per le classi del tempo pieno della Scuola Primaria,

secondo criteri di opportunità e di organizzazione che saranno definiti dal Dirigente Scolastico in considerazione dell'ordine di scuola e delle specificità che si verranno a creare . In particolare la registrazione dei compiti agli studenti avverrà sul Registro Elettronico e sulla piattaforma Classroom secondo le seguenti modalità:

- ❑ In situazione di **DDI mista**, per la classe o per il singolo studente/gruppo di studenti fragili, entro le ore 16:00 del giorno in cui è previsto lo svolgimento della lezione. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, per le classi a settimana corta, dal lunedì al sabato per le classi a settimana normale, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti;
- ❑ in situazione di **quarantena/lockdown** entro le ore 9:00 del giorno in cui è previsto lo svolgimento della lezione, comprensivo di materiale didattico in formato digitale.

La consegna da parte degli studenti, consigliabile entro le ore 19:00 del giorno prima dello svolgimento della nuova sessione di lavoro, va calendarizzata nel rispetto dell'orario settimanale e di criteri di flessibilità, nella persuasione che anche questa modalità possa essere occasione di educazione alla responsabilità e all'autonomia degli studenti, salvaguardando anche la netiquette nell'interazione a distanza con i docenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio e team di classe le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in una repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @comprensivomanzonipoli.edu.it . Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

5. In caso di DAD i docenti utilizzano forme di svolgimento, di valutazione e di archiviazione delle verifiche in sincrono deliberate nei gruppi di lavoro e nel Collegio dei docenti.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Si richiede la massima diffusione e informazione presso gli studenti, i docenti e i genitori del seguente

Codice di condotta - Netiquette

A. Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:

✓ non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete; ✓ non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;

✓ non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti; ✓ non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;

✓ non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;

✓ quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;

✓ non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;

- ✓ usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;
- ✓ prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
- ✓ rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti. Partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
- ✓ Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio;
- ✓ Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;
- ✓ Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
- ✓ Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione;
- ✓ Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
- ✓ Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere;

B. Videoconferenza

- ✓ I docenti potranno effettuare video-lezioni quando e se lo ritengono opportuno e utile per migliorare e completare l'apprendimento dei propri allievi;
- ✓ Gli allievi potranno partecipare alle video-lezioni attivate quando e se saranno in possesso degli strumenti tecnologici necessari e tale attività risulterà compatibile con la propria contingente situazione familiare;
- ✓ Durante la video-lezione non potranno essere ripresi, nel luogo della casa dalla quale docente e singoli allievi partecipano all'incontro, soggetti terzi oltre al docente stesso e ai singoli studenti.
- ✓ Non è consentita la registrazione audio e video della lezione senza l'autorizzazione di tutti i partecipanti all'incontro e in nessun caso ne è consentita, comunque, la diffusione.
- ✓ Il docente può, per giusto motivo, registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di esaminare anche successivamente parti della spiegazione.
- ✓ Il docente può, quando lo ritenga giustificato, autorizzare l'allievo a attivare/disattivare la propria telecamera o il microfono;
- ✓ Il docente non è autorizzato a registrare eventuali verifiche, conversazioni o altre situazioni sensibili.

✓ Verranno utilizzati durante lo svolgimento della lezione frontale i seguenti strumenti: chat per invio di messaggi e domande fra i partecipanti, condivisione dello schermo da parte del docente relatore che avrà a disposizione strumenti per la moderazione delle conversazione, microfono per formulare domande e risposte a quesiti a disposizione dei partecipanti (il relatore ha a disposizione anche in questo caso strumenti di moderazione della conversazione, sondaggi per verificare la comprensione dell'argomento). Le eventuali registrazioni dei video saranno disponibili solo per il tempo di validità del modulo didattico e visualizzabili solo ed esclusivamente dagli allievi del docente, dai docenti e dal personale tecnico formato e responsabilizzato.

C. Regole generali da rispettare in ambienti digitali

- ✓ Inserire nei tuoi lavori solo immagini di cui sei proprietario e/o non coperte da copyright e brani musicali non sottoposti a diritti d'autore
- ✓ Citare fonti credibili
- ✓ Citare l'autore della fonte a cui fai riferimento.

D. Regole ulteriori per i Docenti

Dispositivi: Dotazioni minime consigliate delle postazioni informatiche utilizzate per l'accesso alle piattaforme classi virtuali, sistemi di videoconferenza, altre applicazioni

- PC / notebook / Tablet Windows sul quale è installato: o il sistema operativo Windows 10 o Windows 8; o un software antivirus + antimalware; o una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole; o connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.
- Tablet Android / IOS (Apple): o il sistema operativo recente; o una gestione delle credenziali di accesso con password complesse di almeno 11 Caratteri, caratteri speciali, numeri, maiuscole e minuscole; o connessione ADSL / FIBRA / 3G / 4G / 5G.

Regole di accesso remoto alle piattaforme classi virtuali:

Per l'accesso alle piattaforme, classi virtuali e applicazioni per le quali è stata data informativa pubblicata sul sito web dell'Istituto al seguente link <https://docs.google.com/document/d/1I3lFKp5ykWtzC98wTBe8cAE4ml1MfNwcsobzsFGDd44/edit?usp=sharing>

– Privacy Policy bisogna rispettare le seguenti regole:

- NON SALVARE le password di accesso;
- Effettuare il logout (disconnessione) alla fine di ogni sessione di lavoro;
- Accesso esclusivo alla visualizzazione delle informazioni personali una volta loggati e si svolgono operazioni su dati presenti nelle piattaforme. Assicurarsi che nessuno anche tra familiari ed amici possa visualizzare le informazioni video. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per

impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo anche accidentale.

E. Regole di Gestione della Videoconferenza

La Registrazione del video della lezione può essere effettuata a condizione che il file relativo sia accessibile esclusivamente ai docenti, tutor e alunni della stessa classe a cui si riferiscono con le opportune credenziali di autenticazione, ovvero vengano attuate misure idonee all'accesso per la sola classe. Il Video **non può** essere oggetto di divulgazione, è vietato pertanto la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi; è vietato, altresì, anche consentire a persone diverse da quelle indicate la visione del video attraverso l'invio di link tramite mail, WhatsApp o altri canali aggirando le regole di accesso e gestione della piattaforma utilizzata.

F. Regole di Gestione di WhatsApp

Si consiglia nel caso di gestione di un gruppo genitori rappresentanti - docenti coordinatori la modalità broadcast. Attraverso la funzione di Broadcast, il numero di telefono di chi si iscrive al gruppo rimane segreto, quindi, si potrà ricevere messaggi solo dal numero determinato dalla scuola e i membri non potranno vedere messaggi indirizzati ad altri e nemmeno riceverne da loro. Il numero di telefono è un dato personale, la condivisione dello stesso deve essere preceduta da informativa e richiesta di consenso in quanto l'uso di WhatsApp classico potrebbe comportare esemplificativamente ma non esaustivamente: passaggi informazioni di testo e multimediali che per contenuti ed immagini siano in opposizione con le finalità pubbliche del servizio, portare disturbo, numerosità elevata di messaggi classificabile come spam etc.

5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

6. Lo svolgimento di AID si può verificare anche in presenza, in modalità BYOD, ricorrendo ai dispositivi e alla connettività personali degli studenti, qualora la rete non dovesse supportare il fabbisogno degli studenti e comunque previa autorizzazione delle famiglie.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dai giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a

distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi o studentesse e studenti considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici così strutturati:

- ❑ ai sensi dell'art.6 del presente Regolamento, lezioni sincrone per il 50% dell'orario scolastico per gli studenti del secondo triennio della Scuola Primaria e per gli studenti della Scuola Secondaria, che si riduce al 30% per i bambini dei primi anni della Scuola Primaria e Infanzia. Le lezioni avverranno attraverso collegamento Meet di Classroom in orario curricolare durante lo svolgimento delle lezioni con la classe, facendo attenzione a rivolgere la webcam solo sul docente e/o sulla lavagna/ strumenti di lavoro;
- ❑ Il calendario sarà concordato all'interno del CdC, nella salvaguardia delle necessità formative della classe e dello studente. Lo stesso sarà comunicato alla famiglia.
- ❑ Le lezioni sincrone saranno integrate con attività strutturate in asincrono (video, materiali di supporto, esercitazioni di accompagnamento) come descritto nel Piano allegato al presente Regolamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento per alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento è il Piano Educativo Personalizzato unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Anche per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici. In condizione di DDI il team docenti o il consiglio di classe:
 - privilegia gli obiettivi relazionali;
 - concorda il tipo e il carico di lavoro giornaliero da assegnare,
 - garantisce la possibilità di fornire la registrazione e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, fatte salve le cautele in materia di privacy. A tal proposito, nel rispetto della privacy dei docenti e della classe, ove le lezioni dovessero svolgersi con la classe presente, la registrazione potrà riguardare la spiegazione con schermo condiviso e voce fuori campo. In alternativa sono ammissibili video da Youtube/Vimeo sull'argomento spiegato durante la lezione in sincrono.
2. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

3. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Art.10 Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, integrati con i criteri della rubrica approvata con delibera del Collegio dei Docenti il giorno 6 aprile 2020, e successive eventuali modifiche. Sono pertanto oggetto di considerazione integrata in sede di scrutinio le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali. La tipologia e le modalità di svolgimento delle prove sono oggetto di delibera dei Team docenti, divisi in interclassi e dipartimenti.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI.

3. La valutazione è condotta integrando con la rubrica della Didattica a Distanza le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. del giorno 14.09.2020 e in subordine alla disponibilità dell'Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il presente regolamento, il regolamento-informativa di gestione della Gsuite, il patto di corresponsabilità.
- c) Ai sensi delle Linee Guida del MIUR ***Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*** [I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata non è richiesto il consenso delle famiglie all'uso delle piattaforme didattiche] del 3 settembre 2020 "Il consenso dei genitori, [...], non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore."

PIANO DDI

DEFINIZIONI- SCENARI-MONITORAGGIO-STRUMENTI

Premessa

La Didattica Digitale Integrata nelle modalità attuative previste dal presente regolamento, alla luce della normativa vigente, risulta obbligatoria per le situazioni di emergenza. Tuttavia la Didattica Digitale Integrata non può essere ridotta all'uso emergenziale di spazi sincroni e asincroni. Nello spirito del PNSD e del curricolo verticale digitale è l'orizzonte verso cui la Scuola deve incamminarsi per garantire pienamente il diritto allo studio dei propri studenti, in relazione all'acquisizione della competenza digitale, che è una competenza base e che per sua natura è trasversale. L'emergenza Covid ne ha solo rivelato l'ineluttabilità.

Definizione

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra e, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze a scopo preventivo e cautelativo o prolungate per ospedalizzazione, La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- ❑ La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- ❑ Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ❑ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- ❑ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- ❑ Rispondere alle evidenze del monitoraggio sulla DaD svolto dall'ICMP, relative alla maggiore organizzazione dei compiti assegnati, alla promozione delle soft skill, all'apprezzamento dell'uso di video e materiali digitali per supportare lo studio individuale
- ❑ Nel caso della Scuola dell'Infanzia rispondere alle esigenze psicoaffettive e di apprendimento dei bambini e, in accordo con le famiglie, ottimizzare l'offerta formativa utilizzando un ambiente virtuale complementare alla didattica in presenza.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- ❑ Le **videolezioni** in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❑ Lo **svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni rinvenibili nella dotazione GSuite o nella repository *Noi, Risorse*.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- ❑ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ❑ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, anche corredato di attività di accompagnamento e guida;
- ❑ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di **insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili** che prevedono

lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, secondo un percorso di fruizione dei materiali (questionari, attività di comprensione-rielaborazione-produzione).

Monitoraggio

1. L'Istituto Comprensivo "Manzoni Poli" avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
2. Il piano di monitoraggio ha il fine di accertare le seguenti condizioni:
 - fabbisogno di dispositivi e sua variazione rispetto alla situazione registrata durante il periodo di DAD (Marzo-giugno 2020);
 - disponibilità di dispositivi per azioni di comodato d'uso, al netto delle unità utilizzate dalle classi in presenza e comprensiva dei device acquisiti dalla scuola;
 - numero e stato dei dispositivi restituiti al termine del contratto di comodato d'uso relativo all'a.s. 2019-20.

Scenari

1. La DDI si rende necessaria in situazione di astensione dalle lezioni di soggetti singoli o di gruppi, salvo trasformarsi in DAD in caso di quarantena e lockdown, e in ogni caso può essere considerata come opportunità metodologica innovativa e inclusiva.
2. In previsione di una frequenza discontinua e a garanzia della continuità del percorso di apprendimento si propone l'uso integrato di Registro Elettronico e Piattaforma asincrona per la registrazione dei compiti e la condivisione di eventuali materiali.

Strumenti (Progettazione, metodologie, piattaforme, formazione)

1. Le unità di apprendimento possono prevedere una dotazione di attività e/o materiali in modalità mista, ovvero integrando l'attività in presenza alternativamente con momenti di didattica sincrona e momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
5. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - ❑ **Attività di formazione interna e supporto** rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ❑ **Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti** dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

❑ SCUOLA PRIMARIA (16.09.2020)

❑ SCUOLA INFANZIA (16.09.2020)

□ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (23.09.2020)

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA _DEL 02.10.2020